



Trasmissione a mezzo posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/07841
29 GIU 2021

Destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Comune di Galatone
4°Settore "Servizi Tecnici"
lpp@comune.galatone.le.it
lavoripubblici.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Lecce
Servizio Pianificazione Territoriale e Funzioni di Edilizia Sismica
pianificazioneterritoriale@cert.provincia.le.it

Oggetto: **ID VIA 597** - Progetto per la Sistemazione idraulica di Contrada 'Vasce'. 1° stralcio funzionale. - Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 19 D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i..

Proponente: **Comune di Galatone (LE)**
Contributo della Sezione Risorse Idriche al riesame D.D. n. 74/2021

Si fornisce con la presente il contributo nell'ambito del procedimento di riesame di assoggettamento a VIA dell'intervento in oggetto.

Dalla verifica delle relazioni prodotte, delle controdeduzioni alle considerazioni avanzate dalla Sezione Risorse Idriche, unitamente a quanto parallelamente deciso dal Comitato Regionale di VIA, rispetto a quanto precedentemente prodotto negli elaborati e riferito in sede delle numerose occasioni di confronto, si evincono le seguenti nuove informazioni:

- parere favorevole del soggetto gestore dei pozzi ad uso potabile (AQP) in riferimento alle presunte interferenze dei sistemi di dispersione delle acque intercettate all'interno delle vasche, potenziate dalla presenza di pozzi anidri (prot. 28486);
- parere favorevole del soggetto gestore delle reti di servizio idrico integrato (AQP) sulle presunte interferenze dell'opera con le infrastrutture gestite (Verifica compatibilità vasche Galatone_firm).



La relazione di riscontro, contiene sostanzialmente informazioni già fornite dal proponente e dallo studio di progettazione nelle precedenti fasi procedurali, inclusa la riunione tenutasi all'uopo in data 16/03/2021, il cui resoconto è agli atti del procedimento.

Ribadendo quanto precedentemente riferito, l'area su cui insistono le opere di smaltimento, ricade in zone che il Piano di Tutela delle Acque, individua come di Protezione Speciale Idrogeologica di tipo D (nell'aggiornamento del Piano adottato con DGR n. 1333/2019, sono tipizzate di tipo C), ossia *"specifiche aree caratterizzate dalla coesistenza di condizioni morfostrutturali e idrogeologiche, di particolare vulnerabilità, meritevoli di tutela perché di strategica valenza per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei."*

In tali aree deve essere assicurata *"la difesa, la tutela e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, superficiali e sotterranei, di deflusso e di ricarica."*

Quindi, la protezione di tali aree si estrinseca con misure di tutela più restrittive.

Nei casi in cui si ravvisino rischi di compromissione dello stato qualitativo, è necessaria una valutazione dell'impatto dell'opera in termini idrogeologici.

Ed infatti, nelle *buffer zone*, è richiesta la *"verifica della vigenza delle misure sulla scorta di studi di dettaglio sulle condizioni effettive del contesto idrogeologico di riferimento"*.

Tanto premesso, prendendo atto di quanto dichiarato da AQP in sede di rilascio dei pareri su richiamati, e prendendo atto di quanto dichiarato dai progettisti nella relazione di riscontro inviata con nota 11594 del 07/05/2021, si ritiene che le criticità rilevate nel parere prot. AOO_075-03.03.2021-2636 e nella riunione del 16/03/2021, limitatamente a quanto di competenza della scrivente Sezione, possano ritenersi superate con la prescrizione che, in sede di progettazione esecutiva:

- sia redatta una relazione che riporti uno studio idrogeologico, avvalorato da indagini in sito, che dimostri che, le dinamiche idrogeologiche, in fase di immissione delle acque nei pozzi anidri, non determini il trasporto di eventuali sostanze inquinanti in falda;
- nel medesimo studio, si dimostri che le dinamiche idrogeologiche, in fase di immissione delle acque nei pozzi anidri e di eventuale contemporaneo emungimento dai pozzi ad uso potabile, non comportino il trasferimento di eventuali sostanze inquinanti nei punti di captazione ad uso potabile;
- siano previsti sistemi di monitoraggio dell'acqua di infiltrazione attraverso i pozzi anidri ed eventuali misure di allerta, laddove si rilevino possibili situazioni di contaminazione delle acque sotterranee, da parte delle sostanze dilavate nell'ambito del bacino tributario.

Cordiali saluti.

Il Responsabile P.O.

ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 29-06-2021 12:59:33
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione

ing. Andrea Zotti



ZOTTI ANDREA
29.06.2021
12:09:44 UTC

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it